

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Domenica 8 Dicembre 2024

Canto: Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.
nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentore,
lode grande, sommo onore all'eterna carità.

Gloria immensa, eterno amore alla Santa Trinità. Amen

Sia lodato e ringraziato ogni momento

il SS.mo e divinissimo Sacramento

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

come era nel principio ora e sempre nei secoli..

PREGHIERA DI OFFERTA PER LE VOCAZIONI

Padre nostro che sei nei cieli, io ti offro con tutti i sacerdoti Gesù-Ostia e me stesso:
In adorazione e ringraziamento perché nel Figlio Tuo sei l'autore del sacerdozio, della vita religiosa e di ogni vocazione.

In riparazione al Tuo cuore paterno per le vocazioni trascurate, impedito o tradite.

Per ridonarti in Gesù Cristo quanto i chiamati hanno mancato alla Tua gloria, agli uomini, a se stessi.

Perché tutti comprendano l'appello di Gesù Cristo: «La messe è molta, gli operai pochi; pregate perché siano mandati operai alla mietitura».

Perché ovunque si formi un clima familiare, religioso, sociale, adatto allo sviluppo e alla corrispondenza delle vocazioni.

Perché genitori, sacerdoti, educatori aprano la via con la parola e gli aiuti materiali e spirituali ai chiamati.

Perché si segua Gesù Maestro, Via, Verità, Vita, nell'orientamento e formazione delle vocazioni.

Perché i chiamati siano santi, luce del mondo, sale della terra.

Perché in tutti si formi una profonda coscienza vocazionale: tutti i cattolici, con tutti i mezzi, per tutte le vocazioni ed apostolati.

Perché tutti noi conosciamo la nostra ignoranza e miseria e il bisogno di stare sempre, umilmente, innanzi al Tabernacolo per invocare luce, pietà, grazia.

Beato Giacomo Alberione

Alcuni minuti di silenziosa riflessione e Adorazione individuale

II DOMENICA DI AVVENTO (ANNO C)

+ Dal Vangelo secondo Luca (1:26-38)

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre **33** e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: *nulla è impossibile a Dio*». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.
Parola del Signore

Lectio Divina
Sotto il manto di Maria
Solennità dell'Immacolata Concezione della B. V. Maria

Lettura

Contempliamo oggi la bellezza e la grandezza del cuore di Maria, Serva fedele e pronta a compiere la volontà del Padre. Nel brano dell'Annunciazione, la Vergine dice il suo "sì" senza condizioni, affinché in Lei si compia il buon volere di Dio. Paolo, nella seconda lettura, ci ricorda che a ciascuno è rivolta questa chiamata, poiché in Cristo Gesù siamo stati scelti "per essere santi e immacolati nella carità". Maria e la nuova Eva, preservata dalla macchia del peccato, che i nostri progenitori hanno compiuto dando ascolto alla voce del serpente. Ella ha dato ascolto alla voce di Dio; possa intercedere e ottenere per noi la docilità, perché anche noi possiamo liberare il "canto nuovo", cui allude il salmo responsoriale.

Meditazione

Il Santo Cottolengo, nostro Fondatore, aveva un amore tenerissimo per la Vergine Maria, e una sua espressione ricorrente, divenuta molto nota, con cui a Lei si rivolgeva era questa: "Io, io, o Maria, voglio essere il primo vostro divoto, il vostro più caro figlio, il vostro beniamino. Deh, Maria, mettetemi sotto il vostro bel manto; ma se son troppo peccatore, e non merito tanto, mettetemi almeno sotto i vostri piedi". È bello riconoscerci tutti sotto il manto della Madonna: ci offre riparo, sicurezza, è il nostro rifugio nei vari sbandamenti della vita, nelle tribolazioni e avversità che incontriamo. Maria ha percorso fino in fondo la via di Dio e può aiutarci, anzi desidera aiutarci perché anche noi possiamo camminare sulla sua strada. San Leone Magno, nel secondo discorso tenuto nel Natale del Signore, così si esprime: "Era dunque opportuno che nascesse in maniera nuova Colui che apportava agli uomini una nuova grazia di immacolata integrità. Era necessario che l'integrità di Chi nasceva conservasse la nativa verginità della Madre, e che l'adombramento della virtù dello Spirito Santo custodisse il sacro recinto del pudore e la sede della santità. Gesù, difatti, aveva stabilito di rialzare la creatura che era precipitata in basso". Maria e la piena di grazia, dona tutta se stessa per il compimento dell'opera di salvezza: concepisce e dà al mondo il Salvatore del genere umano. A Lei, Madre amorevole e premurosa, possiamo ricorrere con fiducia, ponendoci sotto il suo manto. Il brano di Vangelo si conclude con l'angelo che "si allontana da lei", ma anche Lei in un certo senso "si allontana da se stessa", perché non desidera altro che compiere fino in fondo la volontà di Dio: suo unico volere è fare la sua santa volontà.

Preghiera: Tu sei la Tutta Bella, o Maria! La Parola di Dio in te si è fatta carne. Aiutaci a rimanere in ascolto attento della voce del Signore: il grido dei poveri non ci lasci mai indifferenti, la sofferenza dei malati e di chi è nel bisogno non ci trovi distratti. Ogni vita umana sia da tutti noi sempre amata e venerata (papa Francesco).

Agire: Mi informo meglio sul rapporto di amore con Maria di un Santo a mia scelta, e faccio mia una sua preghiera.

Preghiera alla Madonna per il Parroco

O Maria, Madre e Regina degli Apostoli, che hai dato al mondo Gesù, eterno Sacerdote e Pastore, a te affidiamo il nostro Parroco.

Custodiscilo nel tuo Cuore Immacolato: illumina, guida, conforta e santifica lui e tutti i sacerdoti, tuoi "figli prediletti".

Con la tua materna intercessione ottienigli che sia pieno di Grazia e di Verità, sia sale che purifica e preserva, sia luce che tutti illumini con la Parola di Dio e tutti santifichi con i sacramenti e la preghiera. Aiutaci a comprenderlo, ad amarlo, ad ascoltarlo quando annunzia la Parola che salva, e a seguirlo quando ci guida per le vie del cielo.

O Maria, Madre dei sacerdoti, fa' che il nostro Parroco e ogni Pastore della Chiesa abbia la gioia di veder fiorire nella propria comunità nuove vocazioni; e ritrovarsi un giorno in cielo vicino a te, con tutte le anime a lui affidate.

Beato Don Giacomo ALBERIONE

Preghiera a Maria, Madre e Regina della pace

Aiutaci, dolce Vergine Maria, aiutaci a dire: ci sia pace per il nostro povero mondo. Tu che fosti salutata dallo Spirito della Pace, ottieni pace per noi. Tu che accogliesti in te il Verbo della pace, ottieni pace per noi. Tu che ci donasti il Santo Bambino della pace, ottieni pace per noi. Tu che sei vicina a Colui che riconcilia e dici sempre sì a Colui che perdona, votata alla sua eterna misericordia, ottieni a noi la pace. Astro clemente nelle notti feroci dei popoli, noi desideriamo la pace. Colomba di dolcezza tra gli avvoltoi dei popoli, noi aspiriamo alla pace. Ramoscello di ulivo che germoglia nelle foreste bruciate dei cuori umani, noi abbiamo bisogno di pace. Perché siano finalmente liberati i prigionieri, gli esiliati ritornino in patria, tutte le ferite siano risanate, ottieni per noi la pace. Per l'angoscia degli uomini ti chiediamo la pace. Per i bambini che dormono nelle loro culle ti chiediamo la pace. Per i vecchi che vogliono morire nelle loro case ti chiediamo la pace. Madre dei derelitti, nemica dei cuori di pietra, stella che risplendi nelle notti dell'assurdo, ti chiediamo la pace.

CANTO: CIELI E TERRA NUOVA

**Cieli e terra nuova il Signore darà,
in cui la giustizia sempre abiterà.**

1 - Tu sei Figlio di Dio
e dai la libertà;
il tuo giudizio finale
sarà la carità.

2 - Vinta sarà la morte:
in Cristo risorgerem;
e nella gloria di Dio
per sempre noi vivrem.

3 - Il suo è regno di vita,
di amore e di verità;
di pace e di giustizia,
di gloria e santità.

RECITA DEL SANTO ROSARIO